

DELTA

Ariano, Corbola, Loreo, Papozze,
Porto Tolle, Rosolina, Taglio di Po

www.lavocedirovigo.it, e-mail: provincia.ro@lavoce-nuova.it, Tel. 0425.200.282 Fax 0425.422584



ALBARELLA Il direttore, Stefano Boni: "Col progetto 'impollinatori' si produrrà anche miele"

"Il nostro golf: tra api e daini"

La splendida proposta del Club dell'Isola: "E stiamo pensando a un percorso coi cani"

Barbara Braghin

ISOLA DI ALBARELLA (Rosolina) - Tra le tante attrazioni dell'Isola di Albarella vi è il campo da golf. È stato realizzato nel 1972 dall'architetto inglese John Dering Harris. Si gioca praticamente per tutto l'anno, 70 ettari di terreno, arricchito da una serie di ostacoli d'acqua e di sabbia che mettono a dura prova la perizia dei giocatori con dune, laghi e olivelle selvatiche. Si svolgono oltre alle gare ufficiali, incontri di allenamento con professionisti e dilettanti, incontri estivi federali per ragazzi; corsi brevettati seguiti da maestri sia per avanzati che per principianti.

Lo staff è formato dal presidente Paolo Casati; dal direttore, Stefano Boni; dal maestro Antonio Dissette. Il Golf Albarella fa parte del Gruppo Montecchia della Tenuta Capodilista di Selvazzano Dentro di Padova in gestione con Golf Arzignano e Montecchia. I soci superano i 220 e sono in continua ascesa. "Molte



sono le nidificazioni di uccelli, le fasce di terreno per circa 1,5 ettari per la biodiversità con in itinere pure un progetto di costruire cassette galleggianti per gli uccelli nei tre laghetti insiti nell'area - spiega il direttore Stefano Boni - Il golf è pure molto attento al terri-

torio e ai suoi abitanti, proponendo delle lezioni accessibili al costo di 99 euro con 15 ore di lezioni in tre mesi. Siamo pure in contatto con le scuole, per far conoscere ulteriormente questo magnifico sport. Vogliamo portare avanti l'iniziativa sugli 'impolli-

natori' che consentono di produrre il miele di laguna all'interno del campo e siamo molto interessati a quanto Campagna Amica di Coldiretti propone sul territorio polesano. Tornando al gioco del golf, vogliamo portare avanti altre novità, come per esempio

poter giocare avendo il cane appresso. Un altro aspetto da non sottovalutare è la presenza sull'area di ben 350 daini, che hanno il loro habitat e nelle". Il direttore Boni, illustrando l'area del golf di Albarella-Montecchia-Galzignano, con orgoglio ricord che

■ "Sempre massima attenzione a un ambiente da favola"

Stefano Boni Il direttore del Golf Albarella racconta i tanti progetti che vengono portati avanti, per valorizzare lo sport e l'ambiente circostante

nel 2020 l'azienda ha avuto il prestigioso riconoscimento ambientale "Impegnati tutti nel verde" un progetto nazionale. "Si è poi - chiude - in attesa poi della certificazione Geo, il massimo marchio dei campi di golf".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PARCO DEL DELTA Presentato online il grande progetto
Verso un marchio d'eccellenza

È stata presentata la candidatura a Marchio del Patrimonio Europeo 2021 del sito "Terre d'acqua, terre nell'acqua. Delta del Po e Venezia". Infatti, il territorio del Delta del Po e Venezia rappresenterà l'Italia, insieme all'Isola di Ventotene, alla Commissione Europea per l'ottenimento del prestigioso Marchio. A fare da moderatore all'evento online, la diret-

trice del museo archeologico di Adria, Alberta Facchi.

"Questa candidatura - ha detto l'assessore regionale Cristiano Corazzari - per noi ricopre una valenza significativa per questo confermo la piena adesione e sostegno da parte della Regione del Veneto. Si tratta di un territorio di rilevanza e di prospettiva per il futuro. La candidatura riguarda un'area di particolare valore naturalistico e ambientale, oltre che storico, archeologico e culturale. Si sta già lavorando per lo sviluppo sostenibile. Il concetto del marchio del Patrimonio Europeo non è solo valore simbolico, ma creazione di reti che offrono sempre più una valorizzazione dei territori".

L'idea del progetto è stata di unire diverse importanti realtà che hanno un unico filo conduttore che è l'elemento acqua. Ci saranno tante iniziative, come un'aula didattica con laboratorio scientifico, aperta prima ai giovani, poi a persone più adulte. Per i giovanissimi, le attività didattiche all'interno dei musei verteranno, su ciascun museo, un singolo tema, legato all'agenda

dell'Unione Europea.

La parola è poi passata al presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Gilberto Muraro.

"Sosteniamo il Delta del Po in tante iniziative - ha detto - Per il Mab Unesco nel 2015; poi la presenza del Delta del Po all'Expo di Milano; nel 2017 l'incontro di 278 giovani nelle aree Mab; poi il progetto Goletta Verde. Il patrimonio monumentale del Delta del Po, in modo particolare le case veneziane, che è appena partito, che è in linea con la richiesta di questo Marchio. Il nostro impegno proseguirà perché il sostegno allo sviluppo sostenibile sarà un impegno permanente quasi. Quello che ci tiene legati a questa tematica è il modo della collaborazione tra istituzioni e associazioni sempre più estesi". Ha quindi parlato il presidente dell'Ente Parco Naturale Regionale del Delta del Po, Moreno Gasparini.

"Siamo in una fase in cui il territorio insieme all'uomo può fare la differenza - ha iniziato - Oggi più che mai questa è un'altra fase importante, un'altra svolta. In più, la natura, la salvaguardia dell'ambiente e

l'abbinamento alla cultura può creare la consapevolezza e il credo di questo territorio fatto di gente dove lo sviluppo passa non solo tramite pesca e agricoltura. Ma anche con il turismo ambientale e culturale. Deve essere questo il valore aggiunto per le nuove generazioni. È un investimento soprattutto sui giovani". L'eurodeputato, Gianantonio Da Re, è intervenuto sul valore europeo del Marchio del Patrimonio Europeo. "L'Unione Europea è partita con un progetto nel 2006 e lo ha modificato nel 2008 per promuovere incontri europei e la cultura. Nel 2013 ha iniziato a scegliere i siti - ha continuato - ed è entrata nel programma europeo 'Europa Creativa' che è il programma principale della commissione europea. L'azione mira a premiare i siti di appartenenza all'Unione Europea. Noi siamo favorevoli, vogliamo rivivere e far rinascere questo straordinario territorio che vede assieme due Regioni e tanta buona volontà. Quello che posso fare per voi in Europa lo faccio volentieri".

B. B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Dall'alto Moreno Gasparini, Cristiano Corazzari, Gilberto Muraro